

Deliberazione n. 24



COPIA

## COMUNE DI TRAMONTI

*Provincia di Salerno*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Monti Lattari. Nulla osta adesione Comune di Cetara.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17,36** nella Sala delle adunanze del Comune.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo PEC (posta elettronica certificata), si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

All'appello risultano presenti:

	Cognome e nome	presenze		Cognome e nome	presenze
1	Dott. Giordano Antonio	SI	8	Sig.ra Siani Assunta	SI
2	Sig. Savino Vincenzo	SI	9	Sig. Francese Quirino	NO
3	Rag. Amatruda Domenico	SI	10	Dott. Fierro Enrico	SI
4	Rag. Pagano Enzo	SI	11	Sig. Amato Benedetto	SI
5	Sig. Giordano Pietro Belfiore	SI	12	Dott.ssa Russo Anna Maria	NO
6	Dott.ssa Fortiguerra Arianna	SI	13	Sig. Vitagliano Flavio	SI
7	Sig. Fierro Carmine	SI			

Assenti: tutti i consiglieri contraddistinti col "no".

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **11** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza,

il **dr. Antonio Giordano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Monti Lattari. Nulla osta adesione Comune di Cetara";

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti:

PRESENTI: n. 10

FAVOREVOLI: all'unanimità

### DELIBERA

Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Monti Lattari. Nulla osta adesione Comune di Cetara".

Con i seguenti voti:

PRESENTI: n. 10

FAVOREVOLI: all'unanimità

### DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile.

---



COMUNE DI TRAMONTI  
PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Monti Lattari.  
Nulla osta adesione Comune di Cetara.**

### Il Sindaco

#### PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n.23 del 20.07.2016 è stato disposto di aderire, in ottemperanza agli artt. 37 e 38 del D. Lgs. 50/2016, alla Centrale Unica di Committenza istituita dalla Comunità Montana Monti Lattari e nel contempo è stato approvato lo schema di convenzione e il relativo regolamento attuativo da sottoscrivere per la disciplina dei rapporti nascenti tra la Comunità Montana Monti Lattari e il Comune di Tramonti;
- in data 21.10.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di che trattasi dai Sindaci dei Comuni aderenti con firma digitale;

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9640 del 21.09.2018, con la quale il Comune di Cetara ha manifestato la volontà di aderire alla Centrale Unica di Committenza costituita in forma associata tra la Comunità Montana Monti Lattari ed i comuni di Tramonti Scala, Pimonte;

**VISTO** l'art. art. 9 della Convenzione che testualmente recita:

*“1. Possono aderire alla gestione associata della funzione di acquisizione di lavori, servizi e beni*

*disciplinata dalla presente convenzione altri Comuni non capoluogo di provincia.*

*2. L'adesione di un nuovo Comune o di altro ente locale di cui al precedente comma è sottoposta al nulla osta da esprimersi mediante deliberazione consiliare, dagli Enti sottoscrittori della presente convenzione.”*

**RITENUTO**, a tal fine, concedere il nulla osta alla partecipazione del comune di Cetara alla Centrale Unica di Committenza di che trattasi, ai sensi dell'art. 9 sopra specificato;

**VISTO** lo schema di convenzione all'uopo modificato;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma

1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore “*Segreteria Affari Generali*” e dal Responsabile del Settore “*Economico Finanziario*”;

**Propone di Deliberare**

- 1. di richiamare** quanto sopra quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di concedere** il nulla osta alla partecipazione del Comune di Cetara alla Centrale Unica di Committenza costituita in forma associata tra la Comunità Montana Monti Lattari ed i comuni di Tramonti, Scala e Pimonte;
- 3. di approvare** lo schema di convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori (Centrale Unica di Committenza), tra Comunità Montana Monti Lattari ed i comuni di Tramonti, Scala, Pimonte e Cetara che viene allegato (**ALLEGATO A**) al presente atto per diventarne parte integrante e sostanziale;
- 4. di autorizzare** il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione in nome e per conto del Comune di Tramonti della convenzione di che trattasi;
- 5. di stabilire** che tutte le disposizioni in contrasto con il presente atto si intendono automaticamente abrogate;
- 6. di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Comunità Montana Monti Lattari ed ai comuni di Scala, Pimonte e Cetara;
- 7. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco  
*f.to Dott. Antonio Giordano*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Il sottoscritto Ing. Gaetano Francese, Responsabile del Settore Tecnico, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 22.11.2018

Il Responsabile del Settore Tecnico  
f.to Ing. Gaetano Francese

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Il sottoscritto Dr Giuseppe Marruso, Responsabile del Settore Economico e Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE.

Data 22.11.2018

Il Responsabile del Settore Economico e Finanziario  
f.to Dott. Giuseppe Marruso

All. A

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN  
ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI NON CAPOLUOGO IN BASE ALL'ART. 37 DEL D.LGS  
N. 50/2016)**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la  
sede del Comune di \_\_\_\_\_,

TRA

la Comunità Montana Monti Lattari, con sede legale in \_\_\_\_\_, via  
\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ legalmente rappresentata dal  
Presidente pro-tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e  
nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Generale n.  
\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-  
tempore \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e  
nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.  
\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-  
tempore \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e  
nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.  
\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-  
tempore \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e  
nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.  
\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-  
tempore \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e  
nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.  
\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;

## PREMESSO CHE:

- l'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- la Comunità Montana Monti Lattari e i Comuni di \_\_\_\_\_ hanno approvato, con le seguenti deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, l'approvazione di una convenzione per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs n. 50/2016, mediante la costituzione di un Comune delegato operante come centrale unica di committenza per gli stessi associati:
  - a) deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottata dal Consiglio Generale della Comunità Montana Monti Lattari, esecutiva ai sensi di legge;
  - b) deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottata dal Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;
  - c) deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottata dal Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;
  - d) deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottata dal Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;
  - e) deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottata dal Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

**ART. 1**

**- OGGETTO DELLA CONVENZIONE -**

1. La presente convenzione disciplina la gestione in forma associata tra i Comuni sottoscrittori e la Comunità Montana Monti Lattari per l'affidamento di lavori servizi e forniture, mediante l'istituzione ed il funzionamento di una C.U.C. ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2016;
2. La gestione associata delle procedure di gara non opera sulla titolarità dei contratti che rimane in capo a ciascun Ente aderente;
3. La Centrale è priva di autonoma personalità giuridica, ma si configura dotata di autonomia operativa – funzionale, come meglio specificata nei successivi articoli.

- La legittimazione attiva e passiva in giudizio in ipotesi di contenzioso, fa capo esclusivamente, al Comune committente che rimane stazione appaltante, ossia all'Ente nel cui interesse viene esperita la procedura concorsuale;

4. L'organizzazione ed il funzionamento della C.U.C. sono disciplinati da apposito regolamento, che sottoscritto e allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

## **ART. 2**

### **- FINALITA' DELLA CONVENZIONE -**

- La convenzione è finalizzata a:
  - a) creare una struttura stabile e specializzata nella gestione delle procedure di gara degli Appalti Pubblici e rispondente alle esigenze rappresentate territorialmente dagli Enti ad essa aderenti;
  - b) Consentire, agli Enti aderenti l'ottimale gestione delle procedure di acquisizione di lavori, beni, servizi e forniture, nel rispetto del principio espresso nel D. Lgs. 50/16 di centralizzare le committenze e ridurre le stazioni appaltanti;
  - c) consentire agli Enti associati una migliore programmazione degli acquisti di beni e servizi, nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione, in ossequio alle norme in materia di trasparenza, pubblicità e tracciabilità;
  - d) consentire agli Enti associati di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle procedure;
  - e) produrre risparmi di spesa, mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione, la realizzazione di economia scala e di sinergie tecnico-produttive tra gli Enti associati;
  - f) valorizzare le risorse umane presenti all'interno degli Enti associati impegnate nelle attività relative alle procedure, anche rafforzandone le qualificazioni e le competenze;
  - g) conseguire economie attraverso l'aggregazione di procedure afferenti lavori, servizi o forniture, facenti capo a più Enti;

## **ART. 3**

### **- CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA C.U.C. -**

#### **A. La presente convenzione si applica:**

- 1 Per le procedure di acquisizione ai lavori, servizi e beni disciplinate dal D. Lgs. 50/16 o disciplinate in parte dal medesimo Codice:

- in particolare, per le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura (art. 3 lett. vvvv, art. 23 comma 2 e 12, art. 24 commi 4 e 8, art. 31 comma 8 e art. 46 del D. Lgs. 50/16);
- 2 la presente convenzione si applica agli appalti di Servizi Sociali quando superano la soglia prevista dall'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 (€ 750.000,00) seguendo il regime differenziato disposti dall'art. 142 dal Codice per quanto concerne la pubblicità degli avvisi;
- 3 risultano comprese nell'ambito di applicazione della presente convenzione le procedure di acquisizione di lavori, servizi, beni e forniture, riconducibili alle istituzioni costituite dagli Enti associati in base agli artt. 114 e 115 D. Lgs. 267/2000;

**B. La presente convenzione non si applica:**

1. per tutti quei contratti esclusi dal regime del nuovo Codice degli Appalti, ma che comunque devono essere eseguiti nel rispetto dei principi di “ economia, efficienza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”, così come ribadito all'art. 4 del D. Lgs. 50/16;

In particolare sono esclusi:

- a) i contratti affidati in “HOUSE”, come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 50/16, ad amministrazioni aggiudicatrici e enti aggiudicatori che operano con affidamenti diretti nei confronti di proprie società e di cui all'elenco ANAC, così come previsto dall'art. 192 del Nuovo Codice;
- b) i contratti nei quali le amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori esercitano su di una persona giuridica un controllo congiunto ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 50/16;
- c) gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici finalizzati a garantire che i servizi pubblici tenuti a svolgere, siano prestati nell'ottica di perseguire gli obiettivi in comune, ovvero siano retti esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico, o che le amministrazioni partecipanti svolgano sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate alla competizione (D. Lgs. 50 art. 5 comma 6);
- d) gli appalti nei settori speciali e concessioni aggiudicati ad una Joint- Venture o ad un Ente aggiudicatore facente parte di una Joint-venture – art. 6 e 7 D.Lgs. 50/16;
- e) gli appalti destinati a permettere lo svolgimento di una attività di cui agli artt. da 115 a 121 del D. Lgs. 50/16, i concorsi di progettazione organizzati per il perseguimento di tali attività, nonché le concessioni aggiudicate da Enti aggiudicatori, non sono soggetti al Codice se l'attività è direttamente esposta alla concorrenza su mercati liberamente accessibili (art.8 D. Lgs. 50/2016);

- f) i contratti di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo (art.9 D. Lgs. 50/2016));
- g) i contratti nel settore dell'acqua, energia, trasporti e servizi postali (art. 10 D.Lgs 50/2016);
- h) gli appalti aggiudicati da particolari Enti aggiudicatori per acquisto di acqua e per la fornitura di energia e di combustibili destinati alla produzione di energia;
- i) i contratti afferenti alle fattispecie previste dagli artt. 12 – 13 – 14 – 15 – 16 del D.Lgs 50/2016;
- j) contratti aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti e altri beni immobili o riguardanti diritti su tali immobili (art.17 D.Lgs 50/2016);
- k) I contratti aventi ad oggetto servizi di media audiovisiva o radiofonia;
- l) servizi legali;
- m) servizi finanziari;
- n) contratti di lavoro (conferimento incarichi professionali e consulenza ai sensi del D.Lgs. 165/01);
- o) I contratti ex art. 18 d.Lgs 50/2016 (contratti di concessioni);
- p) I contratti di sponsorizzazione superiori a € 40.000,00 nelle modalità e nei limiti imposti dall'art. 19 del D. Lgs. 50/2016;
- q) Opere pubbliche realizzate a totale cura e spese del privato, art. 20 D. Lgs. 50/16;
- r) al conferimento di incarichi professionali e consulenze intese come contratti di prestazione d'opera in base a quanto previsto dal D. Lgs.165/2001 all'art. 7 commi 6 e ss., nonché in base a disposizioni regolamentari dai singoli Enti disciplinanti le collaborazioni autonome;
- s) le procedure di erogazione contributi o di altri benefici economici posti in essere dai singoli Enti associati ex art. 12 L. 241/1990 es. m.i e i relativi regolamenti di definizione dei criteri; a tal fine si considerano contributi i provvedimenti che rispettino le condizioni individuate dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 34/E del 21/11/2013;
- t) la presente convenzione non si applica a tutte le procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 o comunque non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) con riferimento alle fattispecie individuate dall'art. 25 del d.l. n. 66/14, convertito in L. 89/2014 e del relativo allegato esplicativo, nonché della determinazione dell'AVCP n. 4/2011;

- u) sono esclusi dalla presente convenzione gli acquisti che ciascun Ente aderente alla C.U.C. effettua tramite economato o dovrà effettuare mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi compreso le convenzioni Consip ed il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

#### **ART. 4**

##### **ISTITUZIONE C.U.C. – SEDE –**

E' istituita presso la Sede della Comunità Montana Monti Lattari un Ufficio Comune inteso come struttura organizzativa operante come Centrale Unica di Committenza per le funzioni in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi, beni e forniture, in relazione a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 e come definito nella presente convenzione e dal relativo Regolamento, che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 5**

##### **- FUNZIONI E COMPETENZE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA –**

1. La Centrale Unica di Committenza gestisce la procedura di gara che, in base alle disposizioni di legge, devono essere svolte in forma centralizzata;
2. Il funzionamento e le competenze della Centrale Unica di Committenza sono disciplinate dall'apposito **REGOLAMENTO** che si allega alla presente convenzione, per farne parte integrante e sostanziale e dalle norme non espressamente indicate che disciplinano l'aggiudicazione dei contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016, entrato in vigore dal 19/04/2016, in recepimento delle nuove direttive in materia di Appalti, nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e per il riordino della materia;
3. I Comuni aderenti possono avvalersi della Centrale Unica di Committenza, in base ad accordi specifici, anche per la gestione di singole procedure che il Comune potrebbe svolgere autonomamente;
4. Nelle procedure a beneficio di più Comuni, anche per lotti con unico affidatario:
  - I progetti ed i capitolati sono approvati dai competenti organi di ciascun Ente interessato alla procedura;
  - Le funzioni di responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, sono, di norma, svolte dal dipendente del Comune aderente che assume la parte maggioritaria della spesa, fatto salvo il diverso accordo tra gli enti interessati;

- La rappresentanza processuale è assunta dall'Ufficio legale del Comune aderente che assume la parte maggioritaria della spesa, fatto salvo diverso accordo tra Enti interessati.

## **ART. 6**

### **- ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELLE FUNZIONI –**

Gli enti stipulanti convengono che tutti i provvedimenti necessari per l'organizzazione e la gestione dei servizi e per l'esercizio delle funzioni, di cui alla presente convenzione siano predisposti ed assunti, in nome e per conto di tutti gli Enti convenzionati dalla Comunità Montana Monti Lattari, principale referente della istituenda Centrale di Committenza.

Per il funzionamento, organizzazione e ulteriori competenze si rinvia alla normazione prevista nell'allegato Regolamento.

## **ART. 7**

### **- OPERATIVITA' DELLA CONVENZIONE –**

1. La presente convenzione per la gestione associata della funzione di acquisizione lavori, servizi e beni, ha durata di 3 (tre) anni dalla sua stipula, al fine di assicurare stabilità alle attività della struttura organizzativa individuata come Centrale Unica di Committenza;
2. Entro 12 mesi precedenti la scadenza della Convenzione gli Enti associati avviano un processo finalizzato a verificare i risultati della stessa in relazione all'acquisizione di lavori, beni e servizi e a definire, per la stessa attività, la futura organizzazione, nel rispetto dell'autonomia organizzativa dei singoli Enti;
3. Entro i 6 mesi precedenti la scadenza della convenzione, gli Enti associati pervengono alla formalizzazione della decisione di conferma del modello organizzativo associato o a diversa scelta. Qualora si opti per il mantenimento del modello organizzativo definito nella presente Convenzione, si provvederà alla stipula di un nuovo accordo-convenzione, con, se del caso, il recepimento di eventuali modifiche;
4. Le clausole della presente convenzione, riferite alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, nonché ai provvedimenti attuativi delle stesse e ai regolamenti ANAC, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti;
5. Qualora le disposizioni sopravvenienti determinino motivi di modifiche obbligatorie dei contenuti della presente Convenzione, gli Enti associati provvederanno alla revisione della clausole del presente atto non più applicabili;

- *Le disposizioni di cui ai commi 1 – 2 – 3 – 4 – 5 del presente articolo sono operative in attesa delle determinazioni che assumerà l'ANAC circa i requisiti per la qualificazione della Centrale di Committenza e l'iscrizione all'Albo delle Centrali di Committenza, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 50/2016.*

## ART. 8

### - FORME DI CONSULTAZIONE FRA GLI ENTI ASSOCIATI IN CONVENZIONE-

1. I Sindaci dei Comuni associati, o loro delegati, unitamente al Presidente della Comunità Montana, costituiscono una Conferenza deputata a consentire il confronto e le consultazioni tra gli Enti associati sulla Centrale Unica di Committenza per:
  - a. Verificare e condividere le scelte organizzative fondamentali per il funzionamento della Centrale;
  - b. Per monitorare l'attività, l'andamento economico e i risultati della Centrale, nonché per formulare osservazioni e proposte in merito, ivi comprese eventuali modifiche alla presente convenzione;
2. La Conferenza è convocata, con cadenza almeno annuale, dal Presidente della Comunità Montana presso il quale ha sede l'ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza.
  - Il Presidente della Comunità Montana è anche Presidente della Conferenza.
3. La Conferenza, oltre alle attribuzioni stabilite nel precedente comma 1, provvede a:
  - a. Adottare le decisioni, in forma di deliberazione, in ordine ad eventuali successive richieste di adesione da parte di Enti e/o Amministrazioni aggiudicatrici che accettino la convenzione stessa senza alcuna modifica.
  - b. Adottare le linee guida per la definizione operativa delle intese previste dalla presente convenzione nonché all'adozione di tutti i provvedimenti necessari per consentire la operatività delle intese previste dal presente atto.
  - c. A verificare e condividere le scelte organizzative fondamentali per il funzionamento della centrale, per monitorarne l'attività, l'andamento economico e i risultati, nonché per stabilire quali sono le forniture, i servizi e i lavori da gestire in modo unitario fra i Comuni aderenti alla presente convenzione e determinandone le calendarizzazioni, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento allegato.
4. I Sindaci dei Comuni associati approvano, ove necessario, linee-guida per la definizione operativa delle intese previste dalla presente convenzione;

5. La Conferenza è convocata, per motivi di urgenza, su iniziativa del Presidente o su richiesta di metà degli Enti Associati, con avviso consegnato ai componenti almeno 48 ore prima della data stabilita per la riunione;
6. Le adunanze della Conferenza sono valide se interviene almeno la metà dei componenti; le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti;
7. I componenti della Conferenza e il Presidente restano in carica fino a che ricoprono la carica di Amministratore nell'Ente associato di appartenenza.
8. Funge da segretario alla Conferenza un responsabile della struttura organizzativa operante come Centrale Unica di Committenza, incaricato dal Presidente stesso.

#### **ART. 9**

##### **- ADESIONI -**

- Possono aderire alla gestione associata della funzione di acquisizione di lavori, beni e servizi, disciplinata dalla presente convenzione, altri Comuni non Capoluogo di Provincia;
- L'adesione di un nuovo Comune o di un altro Ente Locale, di cui al precedente comma, è sottoposta al nulla osta, da esprimersi mediante deliberazione consiliare, dagli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

#### **ART. 10**

##### **- RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE-**

- 1 Gli Enti stipulanti convengono che, prima della scadenza stabilita dall'art. 7 del presente atto, ciascun Ente ha facoltà di recedere dalla convenzione per motivate ragioni di pubblico interesse.

Il recesso del singolo Ente convenzionato è consentito solamente al termine dei procedimenti in corso già affidati alla Centrale di Committenza e portato da delibera consiliare dell'Ente rescindente.

Letto, confermato e sottoscritto:

*Il Presidente*  
*f.to dr. Antonio Giordano*

*Il Segretario Comunale*  
*f.to dott.ssa Mirla Troncone*

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali-Segreteria;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

*Dalla residenza comunale, li 06.02.2019*

*Il Segretario Comunale*  
*f.to dott.ssa Mirla Troncone*

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tramonti, li 06.02.2019

*Il Segretario Comunale*  
*dott.ssa Mirla Troncone*

---